

---

## **Ucraina: S.B. Shevchuk, 64 prigionieri ucraini liberati dalla prigionia russa, “fare di tutto perché tutti gli altri ricevano il dono della libertà”**

“Oggi voglio condividere con voi un'altra buona notizia. Abbiamo ricevuto una comunicazione che ieri 64 difensori dell'Ucraina che hanno difeso la nostra patria, in particolare nelle regioni di Luhansk e di Donetsk, sono stati liberati dalla prigionia russa”. Lo fa sapere S.B. Sviatoslav Shevchuk, capo della chiesa greco-cattolica ucraina, nel video messaggio diffuso ieri. “Ci rallegriamo con i nostri fratelli e sorelle liberati – dice l'arcivescovo maggiore - li abbracciamo, vogliamo fare di tutto affinché tutti quelli che si trovano nella prigionia russa, che sono ostaggi o imprigionati ingiustamente, ricevano il dono della libertà”. Nello stesso messaggio, Sviatoslav Shevchuk parla anche delle “feroci” battaglie che si stanno svolgendo nella regione di Luhansk e nella regione di Donetsk. La città di Bakhmut viene ormai chiamata la “Stalingrado del terzo millennio”. Critica anche la situazione nel sud del Paese, da Nikopol a tutta la regione di Zaporizhzhia. Ma c'è una preoccupazione ancora più grande. “Sfortunatamente – fa sapere l'arcivescovo di Kiev -, a causa di peggioramento delle condizioni meteorologiche, la vita della nostra gente sta diventando sempre più difficile. Sta diventando sempre più difficile sopravvivere nelle condizioni di fornitura della corrente elettrica limitata e senza il riscaldamento nelle case. Secondo le stime di varie istituzioni umanitarie internazionali, oggi 18 milioni di residenti in Ucraina - pari al 40% della popolazione - hanno bisogno di assistenza umanitaria urgente. Insieme cerchiamo di riscaldare chi ha freddo, di nutrire chi ha fame, di accogliere nelle nostre case chi sta cercando un posto migliore, le condizioni migliori per trascorrere l'inverno, per sopravvivere a questo freddo periodo dell'anno. Ma nonostante queste circostanze drammatiche, l'Ucraina resiste! L'Ucraina combatte! L'Ucraina prega!”.

M. Chiara Biagioni